



1943-1944  
I “Fascetti” e la tiratura di Genova



Congresso USFI – Genova, 3 settembre 2017

# Inquadramento storico

A seguito degli avvenimenti storici dell'estate 1943 si assiste alla caduta del Regime Fascista.

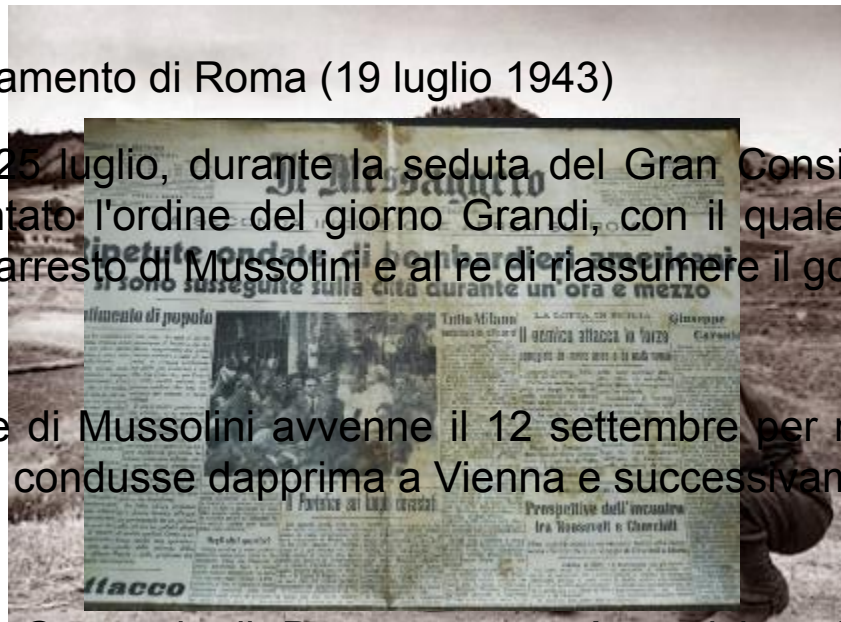
Sbarco degli Alleati in Sicilia (Operazione Husky - 10 luglio 1943)

Bombardamento di Roma (19 luglio 1943)

La notte del 25 luglio, durante la seduta del Gran Consiglio del fascismo, venne presentato l'ordine del giorno Grandi, con il quale si chiedevano le dimissioni e l'arresto di Mussolini e al re di riassumere il governo del Paese.

La liberazione di Mussolini avvenne il 12 settembre per mano delle truppe naziste che lo condusse dapprima a Vienna e successivamente a Monaco di Baviera.

Proprio dalla Germania il Duce annuncerà qualche giorno dopo, il 18 settembre, via radio, la costituzione del Partito Fascista Repubblicano.



## L'Italia si trovò così divisa in due parti

Gli alleati sotto la luogotenenza del re controllavano il sud. (Zona Rosa nella mappa)

Mussolini e i tedeschi controllavano il centro-nord (Zona Rossa e Verde)



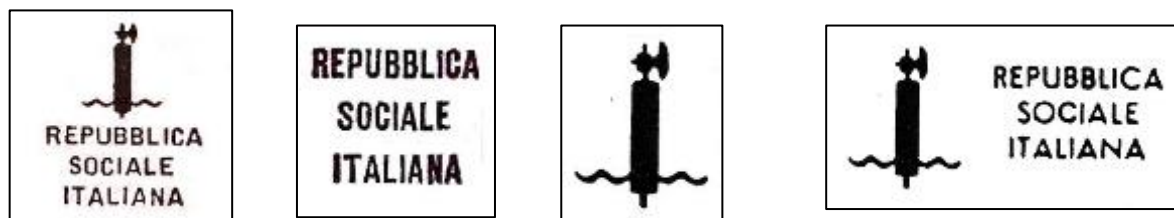
## La filatelia nella RSI e la serie “Fascetti”

L'emissione di valori postali in questo contesto storico e politico, è scindibile in tre fasi “filateliche”:

1. Fase militare
2. Fase “provvisoria”
3. Cliché propri

La seconda fase filatelica ha inizio il 21 gennaio 1944, in pieno conflitto mondiale, nell'attesa che la nuova Repubblica Sociale diventi autonoma nell'emissione di francobolli propri.

A livello ministeriale si decise di utilizzare i francobolli della serie “Imperiale” del 1929, in particolare i valori raffiguranti l’effigie di Vittorio Emanuele III (non più riconosciuto dal nuovo governo repubblicano), applicandovi una sovrastampa che riporta il simbolo del fascio e/o la scritta “Repubblica Sociale Italiana”. I francobolli con l’effigie reale senza sovrastampa vengono dichiarati fuori corso a partire dal marzo 1944.



Vennero così realizzate delle lastre zincate, inizialmente affidate a Roma, da cui successivamente si ricavarono delle copie distribuite in altre 5 città d’Italia: Verona, Firenze, Milano, Torino e Genova, da cui sei diverse tirature, ognuna con precise caratteristiche tipografiche.

A Genova, la sovrastampa venne affidata alla Tipografia Marini, che la eseguì con la macchina chiamata “La Suprema” e che consentiva solo stampe di un solo foglio per volta, per cui i francobolli furono sovrastampati con un'unica Tavola in due tempi successivi mediante il “doppio passaggio” in macchina.



L'uso postale dei francobolli della Tiratura Genovese è noto nella sola Liguria e in provincia di Massa.



# Fascetti: la tiratura di Genova

Caratteristiche de

1. Le lastre zin
2. La pressione

ccuratezza, ciò  
i omogenea sul

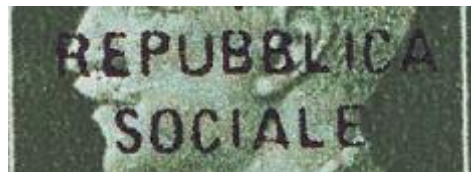


Caratteristiche specifiche dei valori da 25 e 75c

Il fascio presenta la punta e la picca poco evidenti e spesso la testa del fascetto è leggermente impastata.



Caratteristica assai diffusa di questi valori è che le I e le U della parola Repubblica talvolta risultano più corte se confrontate con le altre lettere.





Tutti i 10 valori della prima fila del foglio sono interessati da una linea ondeggiante di colore al di sopra della soprastampa causata da un difetto del clichè.



Il 75c è il valore della serie di più elevato interesse filatelico in quanto la tiratura risulta essere molto bassa (si pensa a circa 800 esemplari).



Caratteristiche specifiche del valore da 50c

Presenta caratteri molto ben definiti e chiari alla lettura con la lettera “A” che presenta un triangolo interno nitido e preciso e gambette ben allineate.

Sovente i caratteri I ed A risultano essere più esili rispetto alle altre lettere.



Caratteristiche specifiche dei valori da 30c e 1.25L:

Presentano un ottimo dettaglio di particolari della picca.

I contorni risultano molto ben delineati, difficilmente arrotondati o smussati.

La pressione di stampa è molto variabile, da bassa (v. esemplare di sx) a marcata (v. esemplare di dx).



I nastri, a volte più spessi, sono generalmente poco arcuati



## Caratteristiche specifiche dei valori espressi

Presenta caratteri molto ben definiti e chiari alla lettura con le gambette delle lettere ben allineate ed angoli netti.

Soprastampa di buona fattura pur utilizzando un cliché che, presentando molte imperfezioni ha generato molte varietà.



Pos 3: Sotto le lettere IT di Italiana (a 4 mm circa) appare un tratto di colore.







Difetti di cliché – Posizioni:  
36-37-38  
41-42-43  
46-47-48

Espresso da L1,25: errore di colore nella soprastampa

Durante l'attività di soprastampa della serie Fascetti, la tipografia Marini ha generato un "errore di colore" nel caso dell'espresso da Lire 1.25 che, anziché presentare la soprastampa di colore rosso, ha la soprastampa di colore nero.



Pos 48: Tratto di colore sopra la picca



## Curiosità filateliche genovesi



Soprastampa invertita

prastampa spostata